

DIPARTIMENTO ECONOMICO FINANZIARIO
S.C. ECONOMATO E LOGISTICA

Direttore Dott. Antonello Mazzone
Ospedale Santa Corona
Via XXV Aprile 38 - 17027 Pietra Ligure (SV)
tel 019-6232257 fax 019.6232268
e-mail: economato@pec.asl2.liguria.it



Con certificato n° 17551/08/ S

asl_2sav - ASL 2 SAVONA
REGISTRO UFFICIALE
0061895 - 22/06/2016 - USCITA



Uff.: ECO

Estensore del documento: Emanuela Cavallera
Fascicolo : 6/002/A/ 1214
Atti gara : 2016/109 Cig: 581503812A
Prot. n. (citare sempre nella risposta)

Pietra Ligure, data del protocollo

Oggetto: Invito a procedura di gara ristretta per la fornitura di LETTI ELETTRICI PER STRUTTURE SANITARIE. Per la durata di 48 mesi - Importo non superabile € 300.000,00= iva esclusa
CIG 581503812A

Risposte ai quesiti pervenuti entro il 24/06/2016

Spett.le Società

Al fine di poter garantire una più ampia partecipazione alla procedura in oggetto si comunicano le richieste di chiarimento in risposta ai sotto elencati quesiti pervenuti:

QUESITO N. 3

DOMANDA . Piano rete : Trattamento anticorrosivo e modalità di fermo materasso

Vengono attribuiti due punti alla presenza di trattamento anticorrosivo (che è presente in tutti i principali prodotti del Mercato) e alla presenza di ferma-materasso regolabili. Per quanto riguarda il primo parametro si richiede se, oltre al trattamento contro la corrosione, non sarebbe per Voi conveniente valutare la presenza di un trattamento antimicrobico (batteriostatico) in grado di massimizzare l'efficienza delle operazioni di sanificazione. In caso affermativo Vi consigliamo di prendere in considerazione solo trattamenti supportati da valida documentazione scientifica e da reports di test eseguiti da Laboratori indipendenti (non in relazione con il Concorrente). Con riferimento alla seconda caratteristica, che è presente solo in un modello della Concorrenza, vorremo sapere se a chi, come noi, dispone di ferma-materasso fisso ed integrato sul piano rete verrà attribuito punteggio che penalizza una soluzione tecnicamente e funzionalmente equivalente.

RISPOSTA:

In relazione alla sanificazione non esistono elementi scientifici certificati, che supportino appieno la validità di quanto proposto.

Per ciò che riguarda il ferma materasso viene modificato il criterio motivazionale nel seguente modo: Presenza di trattamento anticorrosivo e tipologia ferma materasso.

QUESITO N. 4

DOMANDA: PIANO RETE : Superfici lisce prive di giunzioni.

Il nostro Letto possiede, come la quasi totalità dei letti presenti sul Mercato, il piano rete costituito da sezioni mobili realizzate in tecnopolimero. Queste sezioni sono appoggiate sul telaio metallico del piano rete. Il vantaggio di questa soluzione consiste nel poter separare le varie sezioni dal telaio semplicemente sollevandole, pulirle sia sulla superficie superiore che su quella inferiore (utilizzando anche un getto d'acqua a pressione) e di poter accedere per la sanificazione anche alla sottostante parte metallica del piano rete. Un Concorrente utilizza un piano rete costituito da sezioni in HPL (laminato stratificato) fissate stabilmente al telaio metallico e rimovibili solo con strumenti. In effetti le sezioni in HPL sono continue e perfettamente lisce ma, essendo bloccate al telaio metallico, rendono praticamente impossibile, a meno che non si proceda con un'operazione di smontaggio con strumenti, pulire la superficie inferiore e accedere al telaio metallico per sanificarlo.

Vorremo essere sicuri che la nostra soluzione, evidentemente superiore e anche per questo condivisa dalla quasi totalità dei Concorrenti, non sia penalizzata. Aggiungiamo inoltre che, essendo i nostri Letti Degenza dotati di trattamento antimicrobico BIOCOTE (vedere punto precedente), le operazioni di sanificazione delle superfici delle sezioni del piano rete risultano sicuramente più efficaci di quanto avviene su letti che, come quello con il piano rete in HPL, non dispongono di tale presidio.

RISPOSTA:

Viene accolta la precisazione esposta e pertanto il sub criterio "Superficie lisce prive di giunzioni" viene modificato in: " Tipologia di superficie" .

Il criterio motivazionale "SI – NO" viene modificato in: "Facilità di sanificazione".

QUESITO N. 5

DOMANDA: SPONDE LETTO Ergonomicità delle sponde divise in due sezioni con presenza di vie di fuga.

La Normativa Europea CEI UNI EN 60601-2-52 relativa ai Letti per Degenza indica, per le sponde laterali di contenimento, due possibili alternative: le varie sezioni costituenti le sponde laterali possono avere interspazi o inferiori a 6 centimetri o superiori a 32.8 centimetri lato piedi (le cosiddette "vie di fuga" espressione tipica di un Concorrente che non riesce a garantire la contenzione totale).

Poiché la Normativa consente ambedue le soluzioni esse devono essere considerate equivalenti e non ci pare lecito attribuire un punteggio maggiore a quella che prevede le "vie di fuga". Inoltre, secondo noi ma anche secondo molti Utenti (alcuni dei quali appartenenti anche alla Vs. Spettabile ASL), la soluzione che prevede le "vie di fuga" è potenzialmente fonte di cadute e incidenti per es. nel caso di Pazienti neurologici particolarmente agitati.

Una soluzione come la nostra, che preveda sponde sia con la contenzione totale (con semisponde tutte alzate) che con quella parziale (con semisponde lato piedi abbassate), non deve essere penalizzata rispetto ad altre a nostro avviso meno funzionali e potenzialmente rischiose

RISPOSTA

In considerazione del fatto che la normativa vigente consente una scelta ritenendo idonee entrambe le soluzioni, le sponde articolate con il piano letto, rispondono alle esigenze di sicurezza e di protezione costante del paziente individuate da questa Azienda.

In riferimento alla richiesta della presenza di vie di fuga, si ritiene che studi scientifici a tal proposito possano supportare e motivare tale scelta, in considerazione anche del fatto che un letto non può

essere ritenuto un mezzo contenitivo, inoltre eventuali altre esigenze, relative a particolari casi clinici, saranno valutate in altri momenti, alla presenza di presidi aventi caratteristiche specifiche.

QUESITO N. 6

DOMANDA: MISURE DEL LETTO: idoneità misure rispetto a quelle indicate .

Ci sembra di capire che venga richiesta la maggiore prossimità possibile alle misure del piano rete indicate di 200 x 90 cm. Le misure del nostro piano rete sono di CM 200 x 87 quindi molto vicine ma non esattamente uguali a quelle richieste. Ci risulta che anche molti Concorrenti abbiano misure simili alle nostre. Poiché esiste sul Mercato un letto con piano rete avente esattamente le dimensioni da Voi indicate, dobbiamo aspettarci che solo a quel letto venga attribuito il punto relativo a questa caratteristica ?

RISPOSTA

Essendo le misure indicative verranno ritenuti idonei letti con dimensioni diverse da quelle indicate e precisamente con uno scarto in riduzione non superiore ai 4 cm (200 x 86/90).

QUESITO N. 7

DOMANDA: RUOTE: Sistema di frenata .

Viene assegnato un punto al sistema di frenata costituito da un'unica barra. Non riusciamo a capire quali vantaggi il sistema indicato abbia rispetto al classico apparato frenante costituito da doppio pedale bilaterale. Ci pare invece che il sistema classico, presente sul nostro Letto come su molti altri letti della Concorrenza, sia molto più facile da azionare nel caso di assetti particolari del piano rete come per es. la "Poltrona Terapeutica". Inoltre, con tale sistema, viene garantita la piena operatività facilitata sia da destra che da sinistra.

RISPOSTA:

E'accolta la precisazione esposta e pertanto viene sostituito il criterio motivazionale: "Centralizzato con unica barra e di facile accesso" in : "Tipologia del sistema di frenata".

QUESITO N. 8

DOMANDA: POSIZIONE ASTE FLEBO Alloggiamento aste.

Vengono attribuiti due punti all' "ubicazione che consenta l'ottimale esecuzione delle attività sanitarie". In merito alla posizione degli Innesti delle Aste per Flebo esistono due "scuole di pensiero". La prima sostiene che è opportuno posizionare gli innesti all'esterno del perimetro del piano rete per evitare di ridurre lo spazio del Paziente. Lo svantaggio è un aumento dell'ingombro in larghezza dell'intera struttura del Letto. La seconda scuola di pensiero ritiene più importante contenere le dimensioni del Letto entro limiti che consentano di passare attraverso accessi critici (come per es. ascensori non recentissimi con soglia di larghezza anche inferiore al metro). Gli innesti delle Aste per Flebo vengono posizionati all'interno del perimetro del piano rete, sacrificando in minima parte (pochi centimetri) lo spazio a disposizione del Paziente. Non vediamo come si possa ritenere in assoluto migliore una scelta piuttosto che l'altra, visto che una maggiore mobilità del Letto contribuisce non poco all'ottimale svolgimento dell'attività sanitaria.

RISPOSTA.

Il criterio di valutazione non preclude le due "scuole di pensiero ", pertanto sarà possibile presentare qualsiasi tipo di soluzione secondo le modalità ritenute più idonee da parte delle ditte concorrenti. Sarà la Commissione Giudicatrice a valutare la soluzione ritenuta più idonea e motivare tale scelta.

QUESITO N. 9

DOMANDA: SICUREZZA E RISPOSTA AI BISOGNI: Possibilità di agevolare l'uscita del paziente.

Vorremo avere maggiori delucidazioni su questo punto. Per l'attribuzione dei due punti è sufficiente che le sezioni delle sponde laterali siano dotate di impugnatura sagomata progettata per aiutare il Paziente nel passaggio da posizione seduta a stazione eretta? O tale agevolazione deve essere, in qualche modo, ottenuta tramite l'applicazione di ulteriori protesi da applicare sul letto?

RISPOSTA :

Nel sub criterio citato "Possibilità di agevolare l'uscita del paziente" si ritiene che possa essere garantita in vari modi, sarà la Commissione Giudicatrice a valutare gli elementi proposti determinando il valore di tale possibilità.

Le valutazioni verranno fornite dalla Commissione Giudicatrice in relazione ai criteri, sub criteri e criteri motivazionali previsti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
STRUTTURA COMPLESSA
ECONOMATO E LOGISTICA
(*Dottor Antonello MAZZONE*)

CRITERI DI VALUTAZIONE – MODIFICATI			
Caratteristiche costruttive della struttura del letto e facilità di sanificazione		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
PIANO RETE TOT.6 PUNTI	Trattamento anticorrosivo e modalità' di fermo materasso	2	presenza trattamento anticorrosivo e tipologia ferma materasso.
	Possibilità di rimuovere le sezioni del letto	1	Rimozione che consenta la migliore sanificabilità
	Tipologia di superficie	1	Facilità di sanificazione
	Posizionamento impianto elettrico dotato di batteria	1	Posizione dell'impianto nella parte centrale per non ostacolare le attività sanitarie.
	Materiale ignifugo classe di reazione al fuoco non superiore a due.	1	Si No
SPONDE LETTO Tot. 8 PUNTI		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
Verrà assegnato punteggio nella prova	Modalità di blocco e sblocco delle semisponde	2	Facilità e rapidità di blocco e sblocco
	Ergonomicità delle sponde divise in due sezioni con presenza di vie di fuga	3	Ergonomicità e sicurezza con presenza di vie di fuga
Verrà assegnato punteggio nella prova	Sistema di sgancio	1	Rapido accessibile e attivabile con una sola mano.
Verrà assegnato punteggio nella prova	Presenza di movimento di abbattimento verticale	2	Movimento armonizzato con sistema di discesa auto assistita.
MISURE DEL LETTO Tot. 2 PUNTI		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
	Indicative cm 200x 90	1	Idoneità misure
	Allungabilità del letto	1	Possibilità di allungamento sino a 20 cm
RUOTE Tot. 2 PUNTI		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
Verrà assegnato punteggio nella prova	Tipologia del movimento e dimensioni	1	Movimento piroettante diametro cm 15
	Sistema di frenata	1	Tipologia del sistema di frenata
ERGONOMIA FUNZIONALITA' E FACILITA' DI UTILIZZO DEI COMANDI		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI

MOVIMENTI SEZIONI LETTO Tot. PUNTI 11	Movimentazione elettrica	1	Sezione schienale e femorale
Verrà assegnato punteggio nella prova	Trendelemburg e controtrendelemburg	2	Capacità di regolazione altezza
	Sincronizzazione automatica della movimentazione della sezione schienale in retro traslazione e del sollevamento della sezione femorale tramite un unico comando	5	Si No
	Regolabile in altezza	1	Presenza di indicatori
	Altezza minima del piano non superiore a 40 cm	2	Vicinanza alla misura richiesta
UTILIZZO SISTEMA RCP Tot. PUNTI 4		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
Verrà assegnato punteggio nella prova	Sistema di emergenza	2	Facilità di accessibilità e di utilizzo
	Possibilità di abbattimento schienale e trandelemburg	2	Tipologia unica di comando
PULSANTIERA PAZIENTE OPERATORE Tot. PUNTI 2		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
	Ergonomicità e funzionalità comandi per operatori e pazienti	1	Utilizzo pulsantiera o altro sistema funzionale
	Modalità di disattivazione dei comandi	1	Possibilità di disattivazione in modo selettivo per l'operatore
MOVIMENTAZIONI SEZIONI E MANEGGEVOLEZZA TRASPORTO LETTO		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
CARICO DEL LETTO Tot. PUNTI 3			
	Peso del letto	1	Leggerezza del presidio

Verrà assegnato punteggio nella prova	Facilità di spostamento con superamento forza inerziale di spinta e traino.	2	Risposta allo spostamento .
POSIZIONE ASTE PORTA FLEBO Tot. PUNTI 2		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
	Alloggiamento aste	2	Ubicazione che consenta l'ottimale esecuzione delle attività sanitarie
DOTAZIONE DI ACCORGIMENTI E DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA E IL CONFORT PAZIENTE OPERATORE		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
POSIZIONE POLTRONA Tot. PUNTI 2			
	Modalità di azionare/disazionare la posizione poltrona	2	Utilizzo di un solo comando
SICUREZZA E RISPOSTA AI BISOGNI Tot. PUNTI 12		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
	Impianti di sicurezza (segnalazioni e indicatori sicurezza)	2	Tipologia d'impianto di sicurezza previsti
	Indicatori gradi inclinazione schienale e piano letto	1	Presenza di indicatori con facilità di lettura
	Ripristino posizione orizzontale da qualsiasi posizione	2	Presenza unico comando
	Spigoli e zone sporgenti arrotondati e complete di paracolpi	1	Si No
	Dotazione porta biancheria	1	Posizione idonea per svolgimento attività sanitarie
	Accessori in dotazione	3	Numero e tipologia degli accessori in dotazione
	Possibilità di agevolare l'uscita laterale del paziente	2	Si No

ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE Tot. PUNTI 6		PUNTI	CRITERI MOTIVAZIONALI	
	Manutenzione programmata preventiva	2	Si	No
	Interventi entro le 24 ore	2	Si	No
	Eventuali presidi sostitutivi	2	Si	No
Totale PUNTI		60		